

Il tuo folle ardimento

Vn dì troncar saprò. *Anaf.* Che far potrai?

An. Togliti à gli occhi miei. *R.* Signor, che fai?

Getta con vn calcio à terra Anassarco.

An. Ah barbaro! ah Tiranno!

Sil. (Se ti sferzò, tuo danno.)

Ros. Padre. *An.* Taci ò nennica.

Ti detesto per figlia alma impudica.

An. O là si tolga al mio Real aspetto.

Cotesto Veglio infano.

Ana. Vindici i giusti Numi.

Ti faettino il cor mostro inumano.

Giove ti fulmini,

T'uccida il Ciel.

Ti sparga Cerbero

Sù l'empio petto

Tosco mortifero

Col crine anguifero

Ti sferzi Aletto

Quell'alma barbara

O Rè crudel.

Giove &c.

S C E N A IX.

Anacreonte. Rosiclea. Silena.

Possibile Silena,

Ch'abbia prodotta al mondo

Si rozo genitor figlia sì bella?

Sil. Egli è troppo seверо.

Non è così? di Rosiclea, favella.

Ros. E destin di mia stella.

An. Pur alfin tu spezzasti

Quell'anima di falso ò mia speranza.

Ros. Ah